

ULTIMISSIME

di Associazione Porana Eventi

Maggio 2017, n. 174

www.porana.it

I MAGGIO IN VAL VIGEZZO; IL 28 A CARAVAGGIO E CREMA

E' stato un 1 Maggio un po' insolito per il gruppo di Porana Eventi che ha preso parte alla gita-pellegrinaggio in Val Vigezzo: a sorpresa infatti la giornata è trascorsa sotto la neve e la pioggia, ma nonostante ciò è stato un itinerario ricco di arte, storia, natura, enogastronomia e spiritualità, in una delle valli più suggestive del Verbano-Ossola. La giornata è partita con un suggestivo viaggio sul treno panoramico da Domodossola a Re: qui, dopo una sosta per il pranzo con piatti tipici, come la pasta vigezzina e il dolce di pane e latte, i partecipanti alla gita hanno assistito alla benedizione eucaristica pres-



so il Santuario della Madonna del Sanguie, in stile bizantino-rinascimentale: deve la sua importanza alla prodigiosa effusione di sangue che si è svolta nel 1494 su un affresco raffigurante una Madonna. Il gruppo si è poi spostato a Santa Maria Maggiore, altra località turistica molto rinomata della Val Vigezzo. Qui, tra le altre cose, si è fatto tappa al Museo dello Spazzacamino: un affascinante viaggio nella storia della valle, tra oggetti, attrezzi di lavoro, abiti e immagini. Sono esposti

anche i doni che gli spazzacamini portano a Santa Maria Maggiore da ogni parte del mondo, in occasione del raduno annuale che si tiene nel primo fine settimana di settembre. Gli spazi espositivi presentano un percorso interattivo, che accompagna il pubblico in una visita multisensoriale, attiva e coinvolgente. Ora Porana Eventi invita alla prossima gita, Domenica 28 Maggio, al Santuario di Caravaggio (BG) e a Crema. A grande richiesta, dunque, si torna al Santuario Santa Maria del Fonte di Caravaggio, in provincia di Bergamo e diocesi di Cremona: è un immenso complesso eretto a partire dal XVI secolo sul luogo di una miracolosa apparizione della Vergine ad una contadinella. Per secoli una pergamena antichissima che racconta l'apparizione della Madonna alla contadina Giannetta, è stata esposta in chiesa, nella sagrestia maggiore. Il vescovo di Cremona Cesare Speciano, in visita al Santuario il 27 aprile 1599, l'ha fatta trascrivere come "documento ufficiale" dell'Apparizione stessa e di quanto avvenne in seguito. Questa "memoria" ci presenta il dialogo tra Maria e la veggente Giannetta e i "segni" che caratterizzano l'Apparizione del 1432.

A Crema invece visiteremo il Santuario Basilica Santa Maria della Croce: tra l'aprile e il maggio 1490 una serie di miracolose apparizioni della Vergine, accompagnate da altrettanto miracolosi accadimenti, furono



all'origine della edificazione di un grande santuario mariano fuori le mura della città, in località Novelletto, presso il fiume Serio. Si tratta di un buon esempio di architettura rinascimentale lombarda.

Partenza all'ora di pranzo da Casteggio, Voghera, Pizzale, Lungavilla. Info e prenotazioni 389.2566296 o www.porana.it pagina facebook.



DOPO I TUBI DELL'ACQUA..QUELLI DELLA LUCE

I disagi, per gli abitanti in zona stazione a Porana, sembrano proprio non avere fine. Solo poche settimane fa vi avevamo raccontato degli scavi per la deviazione dell'acquedotto nei pressi dell'abitazione della famiglia Gandini, che avevano portato alla rottura del tubo dell'acqua. Ora i problemi si sono ripresentati un Sabato mattina di Aprile, quando, senza neppure un preavvertimento né ai residenti né in Comune, gli operai della ditta che ha in appalto i lavori per la costruzione del sottopasso hanno scavato proprio lungo la strada provinciale e di fronte all'abitazione della famiglia Gandini, questa volta per installare un tubo per far passare i cavi della luce. "E' da mesi che sopportiamo polvere, fango, buche, rumore e vibrazioni - afferma Patrizio Gandini -, ora senza neanche suonarci il campanello per dire che iniziavano a scavare proprio qui di fronte, si sono messi a fare i lavori impedendoci di fatto di uscire con l'auto. Non solo: con il passaggio a livello, le auto e i

tir di passaggio si è creato un ingorgo infernale qui di fronte, tanto che alcuni abitanti hanno chiamato i carabinieri e anche il sindaco per venire a rendersi conto della situazione. Ci hanno detto che per Agosto dovrebbe essere tutto terminato, ma qui la sopportazione ha davvero un limite". Infatti il rullo con il compressore per la costruzione della nuova strada che porta al sottopasso porta forti vibrazioni all'interno delle case, senza contare che i lavori partono alle 7 del mattino. Da tempo poi i residenti lamentano l'altro problema dei miasmi e dei topi che rischiano di avvicinarsi alle abitazioni con la deviazione di un fosso colatore proveniente da Lungavilla, che interferisce con la rampa di accesso alle stesse case verso il borgo di Porana: pagandosi di tasca propria analisi private dell'acqua gli abitanti hanno dimostrato che il fosso è a tutti gli effetti una fogna a cielo aperto. E chiedono che le istituzioni vadano a fondo anche su questo problema.



UN GIARDINO IN RICORDO DI ANGELO E GIANNA

Il Comune di Voghera ha deciso di dedicare un giardino ad Angelo D'Agostino e alla moglie Gianna Muset, i due coniugi vogheresi morti tragicamente nell'attentato del 14 Luglio 2016 a Nizza: un camion guidato da un terrorista islamico travolse la folla assiepata lungo la Promenade des Anglais, per assistere allo spettacolo dei fuochi d'artificio. Nei giorni scorsi la nuora di Angelo e Gianna, Roberta Capelli, amica di Porana eventi, si è recata a Roma con la figlia Francesca alla cerimonia organizzata in Senato per le vittime del terrorismo e presieduta da Pietro Grasso. C'erano anche i familiari di Angelo e Maria Grazia, gli amici della Brianza di Angelo e Gianna: quella sera a Nizza erano tutti e quattro insieme ad assistere a quello spettacolo che poi si è trasformato in tragedia. Di ritorno da Roma Roberta e l'altra nuora delle vittime, Alessia Agosti, sono stati ricevuti a Palazzo Gounela a Voghera dal sindaco Carlo Barbieri e dall'assessore alla cultura Marina Azzaretti: da lì è partita l'idea di un giardino in città da dedicare ad Angelo e Gianna durante una cerimonia che si svolgerà a Luglio, a ridosso del primo anniversario della strage. Ora i figli e le nuore sono in costante contatto con il viceconsole italiano a Nizza, si stanno valutando le offerte di indennizzo giunte dal governo francese. Come Associazione Porana eventi stiamo studiando anche noi una manifestazione da dedicare ad Angelo e Gianna. Nei prossimi numeri avrete ulteriori aggiornamenti.



LA PASQUA NELLE NOSTRE CHIESE

Dal rito della lavanda dei piedi a Pizzale con Don Giuseppe Piaggi sino alla mattina di Pasqua in Chiesa a Porana, con la benedizione dell'acqua e i canti di gioia del coro Don Sandro Magnani per annunciare la Risurrezione di Cristo. Così le nostre parrocchie hanno festeggiato la Pasqua e sono stati estratti anche i biglietti vincenti della lotteria (primo premio, il grande uovo di cioccolato è andato a Marta Zella, mentre il secondo premio se lo è aggiudicato Anna Maria Dal Pan). Ora invece i fedeli, essendo il mese di Maggio, partecipano alla recita del Santo Rosario: tutte le sere alle 20,45 a Porana (1 Giugno chiusura con fiaccolata e benedizione eucaristica), alle ore 21 presso la cappellina della Madonna di Caravaggio, dove tra l'altro si svolgerà il triduo dal 24 al 26 in occasione della Festa.



SCHOOL LIFE, TRA CANZONI E TESTIMONIANZE

E' Marco Ascani, studente dell'istituto Cossa di Pavia, indirizzo alberghiero, il vincitore della terza edizione di "School Life", il talent show per nuove voci e cantautori delle scuole pavese, ideato e promosso dall'Ufficio di Pastorale Scolastica e Irc di Pavia, guidato da Don Matteo Zambuto, grande amico di Associazione Porana Eventi (e direttore artistico del Festival dei Cori). Alla serata, andata in scena presso il teatro Don Bosco e presentata dal nostro Diego Bianchi ed Elena Tessera, ha preso parte in giuria anche il vescovo della Diocesi, Mons. Corrado Sanguineti. Momenti di musica e parole si sono susseguiti lungo un filo conduttore, quello della vita, fatta di incontri e di persone che fanno crescere ed integrare differenti religioni, culture, stili di vita. Ecco allora importanti testimonianze arrivate da Macram, giovane musulmano ospite della Casa di Accoglienza di Belgioioso; da Veronica, ragazza di Borgarello che fa parte della locale Associazione Libanese; da Rosella, presidente dell'associazione Laetitia Domini e consacrata nell'Ordo Virginum.



Marco Ascani, vincitore della serata, era accompagnato alla chitarra dal padre Mauro e dall'amico Giacomo. Secondo classificato Francesco Fontanella, studente dell'Itis Cardano, indirizzo chimica. Completa il podio il duo Hanaa Belamine e Marzia d'Agostino, tastiere e voce. "Abbiamo trascorso un pomeriggio/sera all'insegna dell'arte nelle sue diverse forme - commenta Don Matteo Zambuto - : prima le premiazioni del concorso di disegno sul tema delle parole belle che ti fanno bene, che ti fanno crescere. Poi, dopo una pizzata in compagnia, il concorso canoro, con importanti testimonianze di vita, messaggi lanciati dai nostri ragazzi attraverso brani inediti, molto apprezzati anche dal nostro Vescovo, che è stato molto felice di premiare i vincitori e di trascorrere una serata tra loro".

SPORT E DISABILITÀ VINCENTI

"Tutti i partecipanti hanno vinto: una città più aperta e più inclusiva, che valorizza di più le sue diversità, è una città migliore. Anche nello sport è un grande valore. Sta a tutti noi valorizzarlo ancora di più, confrontandoci anche in questi eventi": così il sindaco di Pavia Massimo Depaoli ha salutato tutti gli atleti che hanno preso parte all'edizione 2017 di Athletics Special Olympics, organizzata al Campo Comunale di Atletica dai Centri Diurni Disabili del Comune di Pavia, gestiti dalla cooperativa sociale "Solidarietà e Servizi". La mattinata di festa, presentata dal nostro Diego Bianchi con l'animazione musicale di Angelo Centamori, ha visto la presenza di oltre 200 atleti e di 19 CDD (Centri Diurni Disabili), provenienti anche da fuori provincia, come il CDD Cermenate (VA) e il CDD Solidarietà di Marnate (VA). Dopo la parata iniziale accompagnata dall'inno d'Italia, gli atleti si sono sfidati in varie disci-

pline nei 60 metri piani, nei 20 metri in carrozzina, nella staffetta 4x40 m. Alla fine hanno conquistato il podio i ragazzi di Fondazione Adolescere Voghera (primi classificati), Il Ramo del Tiglio di S. Alessio (secondi classificati), il Naviglio di Pavia (terzi classificati). Ospite d'onore il paratleta pavese della nazionale italiana Alessandro Carvani Minetti.



"Mi piace vedere tanti giovani che abbattano le barriere facendo sport, non facciamoci fermare da nulla e mettiamoci tutto il nostro entusiasmo nell'affrontare le sfide della vita, misurandoci con gli altri - ha spiegato Alessandro -. Anche con la disabilità si può condurre una vita piena e normale". La sua grinta e determinazione, nonostante il grave inci-

dente motociclistico di cui è rimasto vittima nel 2003, con conseguente disabilità agli arti superiori, gli hanno permesso di conquistare importanti traguardi: nel 2015 si è infatti laureato campione del mondo di paratletta ad Adelaide ed ha vinto l'argento agli Europei di Madrid.



MICHELE E IL SUO SOGNO: CAMBIARE IL MONDO

A soli 28 anni ha già una vita alle spalle vissuta a tutta adrenalina. Michele Tranquilli ha raccontato la sua esperienza di volontariato in Tanzania nel corso di una serata organizzata presso il Comitato Locale C.R.I. di Voghera, dove con il nostro Diego Bianchi ha presentato il libro "Una buona idea", edito da Feltrinelli, in cui racconta proprio la sua storia. Questo ragazzo ha dimostrato un grande coraggio: il suo spirito inquieto e la sua voglia di cambiamento era tale che a soli 17 anni, ancora studente di liceo, ha lasciato casa e famiglia a Tortona e si è recato con la cugina in Tanzania. "Anche a lei piaceva viaggiare, ne parlavamo



spesso, volevo fare qualcosa che ci stravolgesse la vita e siamo partiti. Certo, i primi momenti non sono stati semplici, ho fatto due anni di volontariato in una organizzazione non governativa e ho ricevuto pesanti delusioni. Così mi sono detto: vado io direttamente nei villaggi ad accogliere le istanze delle popolazioni e porto a termine qualcosa di concreto. E così ho fatto. Il mio primo viaggio è stato in Tanzania, in un centro per bambini orfani, il contatto con il lavoro vero è nato lì. Ho capito che l'Africa sarebbe diventata la mia scuola di vita. Ho imparato persino a zappare la terra, io che non avevo mai preso in mano una zappa a casa mia. Ho capito che oltre un cancello con recinto di un istituto religioso dove sono stato ospitato c'era un mondo purtroppo ben diverso da quello che mi volevano mostrare, c'era l'Africa vera. Mi sono messo a lavorare per un centro che si occupa di malati terminali di Aids, oltre al cibo e alle medicine distribuivo contatto umano. Curioso il fatto che quando mi presentavo e dicevo "piace sono Michele, non lavoro per nessuno, sono qui per aiutarvi" tutti si mettevano a ridere, persino i bambini. Erano abituati al fatto che dietro ad ogni mossa dell'uomo bianco ci fosse una organizzazione non governativa, inizialmente ho trovato molta diffidenza. Ma io ho cercato di superarla dando loro il buon esempio, iniziando per esempio a spiegare loro, di fronte ad una scuola-capanna che stava per crollare, che si poteva costruirne una nuova ma in mattoni. Poi ho scritto ad alcuni miei amici cosa pensavano di questo progetto, l'ho messo in condivisione e nel giro di pochi giorni sono arrivato a raccogliere 4.000 euro, diventati 10.000 in poco tempo tramite un tam tam in rete. E in sette mesi ecco che in un campo di banani è sorta una scuola tutta nuova che oggi ospita 140 studenti". Ecco allora che il sogno di Michele ha iniziato a prendere forma: nel corso degli anni la sua caparbia e il suo mettersi a disposizione del prossimo lo hanno portato a partecipare alla nascita di un metodo di lavoro e di cooperazione che si concretizza oggi in alcuni villaggi della Tanzania, in due scuole materne, un ospedale e una piccola azienda. E tutto questo è stato creato dalla rete solidale YouAid, un'associazione inizialmente "liquida" di cui è stato promotore (ulteriori info su youaid.it). Il modello di questo sistema si rifà alle reti sociali peer-to-peer, quei modelli informatici che permettono, tra utenti alla pari, di avere un continuo scambio di dati e informazioni sullo stesso livello. Queste reti P2P sono alla base di molte applicazioni, come i social network. Perché allora non pensare ad una rete sociale, quindi solidale, in grado di scambiare necessità e di trovare tutte le risposte necessarie agli utenti? "Così crollano le barriere - spiega Michele - gli abitanti dei luoghi dove si vuole portare aiuto diventano i primi sostenitori della loro idea, mettendoci le mani, e a queste se ne aggiungono altre. Nascono da qui team di volontari che allargano e plasmano a seconda delle necessità. Ogni piccola azione, come organizzare un evento di raccolta fondi, diventa parte di una idea più ampia che cammina con le proprie gambe si alimenta di buona volontà. Tutti ci mettono le mani. Tutto sono utili. Nessuno invece è indispensabile. I miei sono stati undici anni di vita, ma anche undici anni di errori. Sono comunque contento perché anche grazie agli errori sono cresciuto. Ho documentato questo percorso con alcuni video realizzati per una campagna di crowdfunding e con alcune pillole video che hanno avuto grande visibilità grazie ad una finestrella su corriere.it in cui ho documentato la nascita di una nuova scuola a tempo di record, in un mese. Un'altra mia scommessa, questa volta vinta. Lo avevo promesso al caporedattore di corriere.it che ha fatto carta straccia del mio progetto su carta e mi ha detto che lui era disposto a darmi spazio solo con notizie e fatti concreti. Così siamo partiti in 13 volontari da tutta Europa, da architetti a maestre, esperti di comunicazione, ciascuno con una propria competenza. La popolazione di quel villaggio di Lumuli in Tanzania aveva già preparato i mattoni necessari ma c'era da spianare una collina. Siamo riusciti a portare a termine l'opera nei tempi previsti".

Ai Giovani di Croce Rossa che hanno preso parte all'incontro Michele ha spiegato: "La Croce Rossa è una struttura in grado di cambiare, dare passione e slancio. Io avevo voglia di spaccare il mondo, dare stimoli, riuscire ad invogliare. E' bello vedere che tanti giovani si impegnano in progetti concreti. Bisogna avere coraggio, ragazzi. In questi anni chi ha condiviso il percorso di YouAid ci ha messo cuore e anima. YouAid non è perfetta, c'è molto da migliorare. Ho capito che mi piace lavorare con le persone che hanno bisogno di un aiuto e non per loro. Mi piace essere al loro fianco. E' questa la cooperazione con le mani, e mi sembra il modo più bello di lavorare perché è autentico e restituisce dignità a quelli che troppo facilmente definiamo poveri, o che hanno bisogno di aiuto. Oggi non serve andare a migliaia di chilometri di distanza, l'Africa può essere fuori dalla nostra porta, nel nostro quartiere, nelle nostre città. C'è un mondo da cambiare e tocca alle nuove generazioni. E bisogna muoversi. Di una cosa sono sicuro: il meglio deve ancora venire. E nascerà da voi".

LA STAGIONE 2017 DI UPOL PEDALE LUNGAVILLA



La stagione agonistica 2017 di Upol Pedale Lungavilla prosegue con un buon quarto posto ottenuto da Marco Zambianchi a Canella, per la gara di mountain bike organizzata dal Pedale Canellese Domenica 23 Aprile. Marco Zambianchi ha preso parte nella categoria G2 alla gara su strada di Pontecurone dello scorso 9 Aprile, classificandosi al secondo posto. Nella stessa gara Ylenia Benati si è classificata al primo posto della G3 femminile. Mentre Aurelio Arcorace e Paolo Cecchetto hanno fatto una gara di tutto rispetto lottando sino alla fine per un podio che è sfuggito solo per un soffio in volata. A Pontecurone ha partecipato anche Giorgio Arcorace nella G1 femminile, che purtroppo è caduta. "Quest'anno abbiamo 13 iscritti - spiega il presidente Angelo Bianchi -, tutti molto promettenti. Attendiamo anche altri ragazzini dai 6 agli 11 anni per la categoria Giovanissimi, possono venire ad assistere agli allenamenti settimanali in compagnia dei loro genitori o loro parenti e noi diamo loro utili consigli per approcciarsi al mondo delle due ruote". Info e iscrizioni al 339.4557100 opp. 340.8384687.

TRILLY E I SUOI CUCCIOLI



Ecco Trilly con i suoi cinque cuccioli, partoriti da pochi giorni, di razza meticcica. Abitano a

Voghera, in una famiglia socia di Porana Eventi, che vuole loro tanto bene. Per questo i proprietari li regalano solo a chi ama davvero gli animali, non per diletto: possibilità di visionarli sul posto chiamando il 338.5948209. E' la prima cucciolata di Trilly e questi cuccioli sono davvero dolci. Meritano di andare in case dove saranno ben accolti e coccolati.

I NOSTRI CARI IN CIELO

Ad inizio Maggio, a poche ore di distanza, ci hanno lasciato due amici di Porana Eventi: Luisito Merli e Rina Cipriani. Da tempo vivevano a Lungavilla ma il loro cuore era legato al nostro Borgo. In particolare Rina aveva vissuto per tanti anni nelle case coloniche a fianco dell'ala grande, di fronte alla Chiesa. Alla figlia Daniela e ai parenti le nostre più sentite condoglianze e un ricordo durante la S. Messa di Domenica 21 Maggio alle ore 9 a Porana. Il papà e la mamma di Luisito invece, a tempi di Don Carlo Gomasca, venivano spesso in Chiesa a Porana e lui ha sempre conservato un bel legame con questa terra, tanto da aver donato alcuni pezzi per il museo contadino. Anche Luisito verrà ricordato durante la S. Messa di Domenica 21 Maggio.

BACHECA DELLE PARROCCHIE

S. Messe Domenica e Festivi

Porana ore 9, Pizzale ore 9.45, Oriolo ore 11.15

S. Messe infrasettimanali

Pizzale: Giovedì ore 16.30; Oriolo: Venerdì ore 16.30

Prove del coro interparrocchiale

Mercoledì ore 2130 in Chiesa a Porana

DOVE TROVARCI

Ultimissime è distribuito gratuitamente ogni mese presso le Chiese di Porana, Pizzale e Oriolo; Locanda del Borgo di Porana; Trattoria Da Claudia, Panetteria-Alimentari Gilbapan, Bar Atlantis di Pancarana; a Pizzale presso Ambulatorio medico, Queen's bar, Oltrepizza, Municipio, Macelleria Bergamasco, Caffetteria della Piazza, Tabaccheria Casari, Stazione Ferroviaria; a Lungavilla presso Fiorista Anna Boatti e Parrucchiera Paola Martinotti. Potete richiederlo chiamando il 389.2566296